

Né un binario né un soldato per le guerre della NATO



Mentre s'intensificano il genocidio contro la popolazione di Gaza e la violenza colonialista in Cisgiordania; mentre lo Stato d'Israele si prepara alla guerra contro il Libano, stanno saltando via via tutte le "linee rosse" che ci separano dalla guerra aperta tra la NATO e la Federazione russa (e sullo sfondo quella con lo Stato cinese). La terza guerra mondiale si avvicina. Un passaggio emblematico di questa economia e di questa logistica di guerra è l'accordo stipulato nel mese di aprile tra il colosso dell'armamento Leonardo e Rete Ferroviaria Italiana.

L'assunto "TAV e guerra viaggiano sugli stessi binari" è più vero e attuale che mai.

Contro i venti di guerra

In solidarietà con la resistenza palestinese

In difesa della terra contro la devastazione ambientale

**A sostegno dei ferrovieri che vogliono alzare la testa e non
indossare l'elmetto**

**Alzare salari e pensioni, fermare infrastrutture e risorse per la
guerra!**

**Venerdì 12 luglio, ore 18,00
presidio davanti alla stazione ferroviaria di
Trento**

*Assemblea in solidarietà con la resistenza palestinese
Comitato No Tav di Trento*